

1° ATTI
 Sopra
 Dott. on. Scelba
 dr. Lettieri Y.
 copri
 09.06.06



CITTA' DI RAGUSA

CITTA' DI RAGUSA
 RIPUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO
 dal 24-5-06 al 7-6-06
 Ragusa, li 08 GIU. 2006
 IL RESPONSABILE

COPIA di Deliberazione del Consiglio Comunale F.to FUNZIONARIO CAPO SERVIZIO (Dott.ssa G. Addamo)

OGGETTO: Approvazione del Piano generale degli impianti pubblicitari e delle pubbliche affissioni.

N. 32

Data 20.04.2006

L'anno duemilasei addì venti del mese di aprile alle ore 18,15 e seguenti e nella sala Adunanze Consiliari del Comune suddetto, alla convocazione in sessione ordinaria di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1) AREZZO CORRADO (U.D.C)		X	16) LA ROSA SALVATORE (U.D.C.)	X	
2) AREZZO GIUSEPPE (F.I)	X		17) LAURETTA GIOVANNI (D.S)		X
3) BARONE FRANCESCO (F.I)		X	18) LO DESTRO GIUSEPPE (D.S)	X	
4) BATTAGLIA SALVATORE (A.N.)	X		19) MALFA MARIA (U.D.C.)	X	
5) BITETTI ROCCO (A.N.)	X		20) MARTORANA SALVATORE (MARGH)	X	
6) BURGIO GIUSEPPE (D.S)	X		21) MASSARI GIORGIO (GRUP. M.)		X
7) CALABRESE ANTONIO (D.S)	X		22) MASSARI LAURA (A.N.)		X
8) CASCONI MARIA (PROG. RG)		X	23) OCCHIPINTI SALVATORE (F.I.)		X
9) CRISCIONE SALVATORE (U.D.C)	X		24) PIOGGIA FRANCESCO (U.D.C)		X
10) DI NOIA GIUSEPPE (GRUP. M.)		X	25) RUSSO RICCARDO (F.I.)		X
11) DISTEFANO CARMELO (GRUP.M.)		X	26) SCHEMBRI ANGELO (RG. SOPRATT)	X	
12) FIDONE SALVATORE (U.D.C)	X		27) TASCA MICHELE (F.I.)	X	
13) FRASCA FILIPPO (A.N.)		X	28) TERRANOVA SALVATORE (GRUP. M.)	X	
14) GUASTELLA GIORGIO (D.S)	X		29) TUMINO ALESSANDRO (D.S.)		X
15) IACONO GIOVANNI (MARGH)		X	30) VACCARO BIAGIA (F.I.)	X	

Presenti	16
----------	----

Assenti	14
---------	----

Visto che il numero degli intervenuti è legale per la validità della riunione, ne assume la presidenza il Sig. Salvatore Fidone il quale con l'assistenza del Segretario Generale del Comune, dott. Gaspare Nicotri, dichiara aperta la seduta. La seduta è pubblica.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del 4° Settore Dott. Ssa Orazia Parrino.

Ragusa, li 13.04.2005

Il Dirigente
 f.to Dott.ssa Orazia Parrino

Parere del Responsabile del Servizio di Ragioneria in merito alla regolarità contabile
 Si esprime parere

Ragusa, li

Il Responsabile di Ragioneria

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55, comma 5° della legge 8.6.1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/91.

Ragusa, li

Il Responsabile del Servizio Finanziario

VISTA la proposta di deliberazione con la quale il dirigente del 4° settore, dott.ssa Orazia Parrino propone al Consiglio comunale l'approvazione del Piano Generale degli impianti pubblicitari e delle pubbliche affissioni;

VISTO sulla stessa il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal dirigente del settore 4°, dott.ssa Orazia Parrino;

PRESO ATTO del parere favorevole reso dalla Commissione consiliare Assetto del Territorio in data 6 aprile 2006, mentre la Commissione consiliare Affari Generali e la Commissione consiliare Risorse, in data 27 gennaio 2006, si sono astenute dall'esprimerlo;

VISTI i pareri favorevoli resi dai Consigli di circoscrizione di Ragusa Ovest e Ragusa Sud, mentre quelli di Ragusa Centro e Ragusa Ibla lo hanno espresso contrario, Marina di Ragusa non ha trattato l'argomento e San Giacomo non lo ha reso entro i termini previsti dal proprio regolamento;

UDITA la relazione del Dirigente del settore 4°, dott.ssa Orazia Parrino;

TENUTO CONTO che dopo la relazione sono stati presentati i seguenti emendamenti proposti dal gruppo di lavoro formato dai responsabili dei settori tecnici, tributi, avvocatura e polizia municipale per conto della 2^ Commissione consiliare Assetto del Territorio, sui quali emendamenti sono stati resi favorevolmente i pareri previsti dalla legge da parte del dirigente del settore 4°, dott. ssa Orazia Parrino:

EMENDAMENTI AL PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI E PUBBLICHE AFFISSIONI

ART.2

Alla fine del I° capoverso dopo la parola "Ragusa" aggiungere "compreso il territorio di Marina di Ragusa, S. Giacomo, Punta Braccetto sia nel centro abitato che lungo le strade o in vista di esse fuori dal Centro abitato che siano di proprietà del Comune."

Il **Vice Presidente** indice la votazione per alzata e seduta sulla superiore proposta di emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti e votanti 19, voti favorevoli 19.
Entrano i conss. Distefano e Tumino, presenti 21.

Art. 3: lettera A

va così riformulato:

Il provvedimento del rilascio delle autorizzazioni al posizionamento e alla installazione di insegne, targhe, cartelli ed altri mezzi pubblicitari a struttura fissa a carattere non temporaneo è competenza del Settore VII "Assetto ed Uso del Territorio".

Nel caso in cui la stessa ditta voglia richiedere l'installazione su più di tre siti distanti tra di loro oltre 50 metri dovrà avanzare tante richieste quanti sono i siti.

La presentazione di un'unica richiesta per più di tre siti distanti tra di loro oltre metri lineari 50 non è ammessa e rappresenta motivo di diniego.

La richiesta di autorizzazione dovrà essere corredata dai seguenti elaborati, in duplice copia, a firma di tecnico abilitato all'esercizio della professione:

- a. Stralcio dell'aerofotogrammetria in scala 1:2000, con l'indicazione del sito,
- b. Stralcio planimetrico su scala 1:500, esteso per un raggio di metri lineari 50, intorno al sito indicante:
 1. L'esatta ubicazione a terra del manufatto da realizzare con le quote delle distanze dal ciglio stradale e dai margini di eventuali marciapiedi;
 2. L'esatta ubicazione di tutti i manufatti pubblicitari esistenti entro il raggio considerato, con le quote delle distanze dal ciglio stradale e dai margini di eventuali marciapiedi;
 3. L'esatta ubicazione di eventuali semafori esistenti, con le quote delle distanze dal ciglio stradale e dai margini di eventuali marciapiedi;
 4. La distanza tra i manufatti da installare e quelli esistenti;
 5. La distanza tra i manufatti da installare ed eventuali semafori;

6. La distanza tra i manufatti da installare e gli eventuali incroci;
- c. Particolare in pianta, prospetto e sezione del manufatto;
- d. Relazione tecnica contenente la verifica di stabilità del manufatto che tenga conto della caratteristica del terreno di fondazione del sito specifico, della sismicità del territorio comunale e delle azioni del vento, in cui il professionista attesti la stabilità dell'opera da realizzare;
- e. Bozzetto in duplice copia del messaggio da esporre.

Alla richiesta dovrà essere allegata:

- 1) Dichiarazione del richiedente ai sensi del D.P.R. n.445/2000:
 - Di assunzione di responsabilità per eventuali danni a persone e cose che dovessero essere causate dal manufatto;
 - Di impegno alla rimozione del manufatto alla scadenza dell'autorizzazione ripristinando lo stato dei luoghi e rimuovendo eventuali difformità;
 - Di impegno ad effettuare lo smaltimento di eventuale materiale di scarto o di riuso, con le modalità e le procedure previste dalla legge;
 - Di impegno a mantenere l'area interessata dall'installazione pulita e libera da materiale di qualunque genere ed in particolare dei manifesti dimessi;
 - Di essere in possesso di (o di impegnarsi a stipulare una) assicurazione per danni che i manufatti possono arrecare a terzi;
 - Di impegno alla prestazione di garanzia in favore del Comune per gli eventuali lavori necessari al ripristino dello stato dei luoghi che dovessero rimanere danneggiati a causa del manufatto per tutto il periodo di validità dell'autorizzazione e sino a quando il manufatto non viene rimosso e rimesso in pristino lo stato dei luoghi a cura e spese della ditta richiedente.
- 2) Documentazione fotografica sullo stato dei luoghi;
- 3) Titolo di proprietà o di possesso dell'area su cui installare l'impianto qualora non si tratti di spazio pubblico.

La domanda dovrà essere presentata a mano presso l'ufficio del Protocollo Generale del Comune ove sarà rilasciata apposita ricevuta di presentazione o per posta mediante raccomandata.

La data di registrazione al Protocollo Generale del Comune segna l'avvio del procedimento amministrativo.

Il responsabile del procedimento istruisce la pratica entro i 45 giorni successivi alla data di presentazione acquisendo tutti gli eventuali pareri necessari da parte di altri Settori comunali mentre entro 60 giorni dalla stessa data dovrà essere emesso il provvedimento di autorizzazione o quello motivato di diniego.

Nel caso di documentazione incompleta il termine di cui al precedente comma decorrerà dalla presentazione dei documenti o delle dichiarazioni mancanti.

In caso di richiesta di installazione di manufatti per i quali occorra il nulla osta preventivo di altri organismi o enti (Sovrintendenza BB.CC.AA., Genio Civile, ecc.) la ditta richiedente dovrà provvedere direttamente e il predetto termine di 60 giorni decorrerà dalla data di intervenuta integrazione.

Il silenzio dell'Amministrazione in nessun caso autorizza il richiedente ad installare manufatti.

L'autorizzazione è rilasciata facendo salvi i diritti dei terzi nei confronti dell'autorizzato e previo pagamento dell'imposta di pubblicità, della TOSAP e del canone di concessione se dovuto.

L'autorizzazione ha validità per un periodo di tre anni ed è rinnovabile con apposita richiesta da inoltrare 30 giorni prima della scadenza a pena di decadenza.

Alla richiesta di rinnovo deve essere allegata la seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nella quale il richiedente dichiara che la richiesta riguarda gli stessi impianti dell'autorizzazione precedente e che gli impianti sono in ottimo stato d'uso;
- Copia polizza assicurativa;
- Certificazione a marcatura CE rilasciata dal costruttore per le apparecchiature costituenti l'impianto luminoso; certificazione di conformità alle norme tecniche del CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano) per gli impianti luminosi.

Il rinnovo della concessione è subordinato al pagamento dell'imposta di pubblicità, TOSAP.

Ottenuta l'autorizzazione il richiedente dovrà comunicare al Comune la data di inizio dei lavori almeno 3 giorni prima e la data di ultimazione non oltre 10 giorni dalla fine dei lavori.

Il Comune entro il termine di 90 giorni dall'approvazione del presente Regolamento provvederà alla quantificazione della superficie da destinare agli impianti pubblicitari tenendo conto della superficie da destinare ai soggetti privati per l'effettuazione delle affissioni dirette.

Per l'utilizzazione degli spazi pubblici per l'installazione in tali aree dei cartelli pubblicitari, delle transenne parapetonali, delle paline e pensiline fermata bus il Comune entro lo stesso termine provvederà ad individuare i siti ove tali installazioni potranno essere assentite.

Per il rilascio delle autorizzazioni su tali siti il Comune potrà individuare lotti distinti e procederà a seguito di bando pubblico al fine della concessione degli stessi individuando l'estensione massima aggiudicabile a ciascuna ditta e stabilendo le modalità per la loro concessione fermo restando la procedura di cui sopra per le autorizzazioni.

E' vietato il trasferimento per atto tra vivi della concessione di suolo pubblico. L'inosservanza di tale divieto comporta la decadenza della concessione e la revoca dell'autorizzazione per mancanza sopravvenuta della disponibilità dell'area.

Successivamente all'entrata in vigore del presente regolamento il Responsabile del procedimento istituisce e cura la tenuta del "Registro delle autorizzazioni rilasciate" contenenti i requisiti previsti dall'art.53, c.9, del D.P.R. 495/1992.

Il presente articolo sostituisce precedenti disposizioni con essa incompatibili ed in particolare sostituisce integralmente l'art.11 del Regolamento adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n.16 del 02/03/1995."

Il Vice Presidente indice la votazione per alzata e seduta sulla superiore proposta di emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti e votanti 21, voti favorevoli 21.

Art.5

Il 5° comma va così sostituito: "Il bordo inferiore di striscioni e stendardi, se posizionati al di sopra della carreggiata, sia sulle strade urbane che sulle strade extraurbane, deve essere in ogni suo punto ad una quota non inferiore a m.5,1 rispetto al piano della carreggiata."

Il Vice Presidente indice la votazione per alzata e seduta sulla superiore proposta di emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti e votanti 21, voti favorevoli 21.

Art.6

Al 1° comma dopo la parola "circolare" aggiungere "quadrata e rettangolare"

Il 2° comma va così sostituito: "Gli impianti luminosi debbono essere conformi alle norme tecniche del CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano), tale conformità deve essere esibita prima del ritiro dell'autorizzazione. Le apparecchiature costituenti l'impianto luminoso devono essere certificate a marcatura CE e l'interessato deve prima del ritiro dell'autorizzazione presentare tale documentazione rilasciata in copia autentica dal costruttore".

Il Vice Presidente indice la votazione per alzata e seduta sulla superiore proposta di emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti e votanti 21, voti favorevoli 21.

Art.7

Al 1° periodo dopo la parola "distanze" sostituire i tre periodi successivi così:

- a) "50m, lungo le strade urbane di scorrimento e le strade urbane di quartiere, prima dei segnali stradali di pericolo e di prescrizione, degli impianti semaforici e delle intersezioni;
- b) 30 m, lungo le strade locali, prima dei segnali stradali di pericolo e di prescrizione, degli impianti semaforici e delle intersezioni;
- c) 25 m dagli altri cartelli e mezzi pubblicitari, dai segnali di indicazione e dopo i segnali stradali di pericolo e di prescrizione, gli impianti semaforici e le intersezioni;"

Al comma 5 dopo la parola “pubblicitari” aggiungere la seguente frase “consentendo l’allocazione di manufatti ad una distanza ridotta fino alla metà di quella prevista al comma 1”.

Dopo il comma 6 aggiungere il seguente comma 7 “Va precisato che le rotatorie costituiscono intersezioni”.

Il Vice Presidente indice la votazione per alzata e seduta sulla superiore proposta di emendamento e l’esito è il seguente: consiglieri presenti e votanti 21, voti favorevoli 21.

Art.9

Il 1° comma va così riformulato “Nella parte di strada esterna alla carreggiata, rialzata o altrimenti delimitata e protetta, destinata ai pedoni ovvero in ogni altra area ad uso pubblico interdetta alla circolazione dei veicoli è vietato, di regola, collocare impianti di pubblicità. In tali aree il Comune può eccezionalmente consentire l’installazione di impianti a condizione che gli stessi non costituiscano impedimento alla circolazione dei pedoni ed in particolare di persone disabili e con ridotta capacità motoria. In ogni caso lo spazio residuo destinato alla circolazione dei pedoni non deve essere inferiore a m.1,5.”

Al 4° comma sostituire la parola “demaniale” con “del Comune”.

Il Vice Presidente indice la votazione per alzata e seduta sulla superiore proposta di emendamento e l’esito è il seguente: consiglieri presenti e votanti 21, voti favorevoli 21.

Art.10

Modificare il termine di “30 giorni” dalla data di entrata in vigore del presente regolamento a “60 giorni” (emendamento proposto dal cons. Distefano)

Il Vice Presidente indice la votazione per alzata e seduta sulla superiore proposta di emendamento e l’esito è il seguente: consiglieri presenti e votanti 21, voti favorevoli 21.

Art.10

Va così riformulato

I cartelli pubblicitari su suolo pubblico sprovvisti di autorizzazione devono essere rimossi a cura e spese del titolare. I cartelli pubblicitari posti su suolo di proprietà privata, sprovvisti di autorizzazione e non conformi alle prescrizioni del Piano e del Codice della Strada devono essere rimossi a cura e spese del titolare dell’impianto.

Nel caso di inottemperanza, si applicheranno le sanzioni previste all’art.23 del Codice della Strada e le relative sanzioni accessorie.

Soltanto i titolari di cartelli pubblicitari posti su suoli di proprietà privata sprovvisti di autorizzazione e conformi alle nuove prescrizioni del presente Regolamento e del C.d.S. entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento, per mantenere la collocazione dell’impianto, devono chiedere l’autorizzazione ai sensi dell’art.3 dello stesso, autorizzazione che potranno ottenere previo pagamento della somma di € 357,00 a titolo di sanzione amministrativa per ogni cartello installato senza autorizzazione, di pagamento dell’imposta di pubblicità degli ultimi tre anni, qualora non versata, e di espressa dichiarazione di abbandono di eventuale contenzioso esistente con l’Ente relativo agli impianti oggetto dell’autorizzazione e rinuncia di ogni pretesa.

Il rilascio di ogni autorizzazione attribuisce ai richiedenti il diritto di mantenere l’impianto così regolarizzato per il normale periodo di durata triennale decorrente dalla data dell’autorizzazione.

I cartelli pubblicitari siti su terreni pubblici o privati regolarmente autorizzati, ma non più rispondenti alle nuove prescrizioni di Regolamento devono essere trasferiti a cura e spese del titolare entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento, previa autorizzazione del Comune. Per i cartelli pubblicitari posti su suolo pubblico interessati da tale trasferimento il Comune destina appositi spazi.

Per le insegne, le transenne parapedonali e gli altri mezzi pubblicitari esistenti il Comune entro 120 giorni dalla data di approvazione del presente Regolamento provvederà alla redazione di un Piano di compatibilità dell’esistente, approvato dal Dirigente del Settore Assetto ed Uso del Territorio su parere

del Dirigente del Settore di Polizia Municipale, individuando quanto può essere mantenuto e quanto debba essere necessariamente rimosso,.

Il Vice Presidente indice la votazione per alzata e seduta sulla superiore proposta di emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti e votanti 21, voti favorevoli 21.

Art.11

Dopo la parola "parapedonali" inserire "paline e pensiline fermata bus"

Il Vice Presidente indice la votazione per alzata e seduta sulla superiore proposta di emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti e votanti 21, voti favorevoli 21.

ART.13

Al comma 2 AMBITO N.1/B: al terzo rigo dopo la parola "mq" sostituire "1,20" con "1,40" e "2,20" con "2,00" e aggiungere "2,00x1,40".

Al comma 4° "In questo ambito i tempi del procedimento vengono raddoppiati" va eliminato. AMBITO N.2; sostituire al secondo capoverso "10%" con "20%".

Al terzo capoverso dopo la parola "veicoli" aggiungere "fermo restando il divieto di cui al c.3 dell'art 51 del D.P.R n.495/1992".

All'ultimo capoverso sostituire il numero "200" con "100".

AMBITO N.3 : al secondo capoverso sostituire il numero "200" con "100".

Il Vice Presidente indice la votazione per alzata e seduta sulla superiore proposta di emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti e votanti 21, voti favorevoli 21.

Art.14

AMBITO N.1: Il terzultimo capoverso "in questo ambito i tempi del procedimento vengono raddoppiati"va eliminato.

AMBITO N.2: Il quarto comma va eliminato

Al penultimo comma sostituire "m.2,60" con "m.2,10". Il periodo dopo la parola "esistenti" va così riformulato "L'altezza della parte inferiore dell'insegna non potrà essere inferiore a ml.4,00 rispetto alla sede carrabile ed inferiore a ml.3,00 rispetto al piano del marciapiede; l'insegna non deve sporgere in nessun modo sulla carreggiata; la superficie dell'insegna non deve superare i mq.1,50".

Il Vice Presidente indice la votazione per alzata e seduta sulla superiore proposta di emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti e votanti 21, voti favorevoli 21.

Art.15

Il titolo di tale articolo va così modificato "Paline e Pensiline Fermata Bus"

Introdurre un nuovo comma. Conseguentemente il primo comma va così formulato: "La palina è una struttura mono o bifacciale avente per scopo primario quello di segnalare ed informare l'utenza sulle fermate e sugli orari.Detta struttura deve essere unica ove il luogo sia oggetto di fermata di più linee. L'eventuale messaggio pubblicitario dovrà essere di dimensioni non superiori a 0,7 mq. e privo di luce."

Pertanto il comma che nella precedente versione era primo diventerà secondo.

Il Vice Presidente indice la votazione per alzata e seduta sulla superiore proposta di emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti e votanti 21, voti favorevoli 21.

Art.16

AMBITO N.1/B: il penultimo capoverso "in questo ambito i tempi del procedimento vengono raddoppiati" va eliminato.

Il Vice Presidente indice la votazione per alzata e seduta sulla superiore proposta di emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti e votanti 21, voti favorevoli 21.

Art.17

Al primo comma dopo la parola "marcia" aggiungere le seguenti parole "tenuto conto del contesto ambientale ed urbanistico del sito di allocazione"

L'ultimo capoverso va così riformulato "Nelle strade comunali le preinsegne relative alla zona industriale devono essere installate impiantando un sistema informativo collettivo; ciascuna attività sarà segnalata sulle intersezioni a valle".

Aggiungere un ulteriore comma così formulato: "L'apposizione di tali installazioni deve comunque avvenire nel rispetto delle disposizioni del Codice della Strada e del D.P.R.n.495/1992."

Il Vice Presidente indice la votazione per alzata e seduta sulla superiore proposta di emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti e votanti 21, voti favorevoli 21.

Art.18

Sostituire la parola "commerciale" con le parole "per il lancio di iniziative commerciali".

Il Vice Presidente indice la votazione per alzata e seduta sulla superiore proposta di emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti e votanti 21, voti favorevoli 21.

Art.19

Al comma 2° sostituire la parola "commerciali" con le parole "per il lancio di iniziative commerciali" dopo la parola "complessivi" eliminare le parole "da compresi a mese".

Il Vice Presidente indice la votazione per alzata e seduta sulla superiore proposta di emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti e votanti 21, voti favorevoli 21.

Art.20

Ultimo comma dopo la parola "unicamente" sostituire la parola "commerciali" le seguenti "per il lancio di iniziative commerciali" e dopo la parola "massimo" sostituire le parole "di 8 settimane" con le parole "15 giorni complessivi".

Il Vice Presidente indice la votazione per alzata e seduta sulla superiore proposta di emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti e votanti 21, voti favorevoli 21.

Art.21

Al 2° comma, primo capoverso sostituire la parola "commerciali" con le parole "per il lancio di iniziative commerciali", al secondo capoverso sostituire la parola "commerciali" con le parole "per il lancio di iniziative commerciali".

Il Vice Presidente indice la votazione per alzata e seduta sulla superiore proposta di emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti e votanti 21, voti favorevoli 21.

Art. 23 bis: da aggiungere Pubblicità nei cantieri edili

Sulle strutture temporanee dei cantieri edili, quali ponteggi e recinzioni, è ammessa l'installazione di messaggi pubblicitari diversi dalle affissioni, attinenti le attività del cantiere, in materiali opachi non cartacei anche illuminati in modo indiretto. La superficie del mezzo pubblicitario non può essere maggiore del 50% del ponteggio o della recinzione.

E' consentita l'installazione sui ponteggi nei cantieri edili di gigantografie.

LA GIGANTOGRAFIA consiste in un elemento monofacciale privo di rigidità che occupa tutta la superficie di ponteggi ed è a questi opportunamente ancorato in occasione dei lavori edilizi. Sono previste due tipologie:

Gigantografia artistica. Riporta o il prospetto dell'edificio oggetto dell'intervento o l'immagine di un'opera d'arte o un'immagine ad alto contenuto artistico e può estendersi all'intera superficie dell'edificio oggetto dei lavori.

Gigantografia mista. Nella gigantografia artistica potrà inserirsi in maniera organica ed armonica con il contesto ambientale un messaggio pubblicitario. Tale messaggio pubblicitario dovrà essere posizionato nella parte inferiore della gigantografia e non potrà occupare una superficie superiore al 30% del totale della superficie.

La collocazione delle suddette gigantografie è consentita esclusivamente in occasione di lavori edilizi, per la durata dei lavori ed è soggetta alle condizioni e limitazioni sotto indicate.

Le domande per l'installazione di gigantografie su ponteggi devono essere accompagnate da un bozzetto riproducente in adeguata scala le immagini previste. L'impatto scenico delle gigantografie deve risultare compatibile con le caratteristiche dell'edificio e l'assetto urbano del contesto di riferimento e ciò particolarmente in prossimità di luoghi con rilevanti pregi di carattere architettonico e/o naturalistico.

La superiore facoltà è data anche alle imprese appaltatrici di opere pubbliche.

Il Vice Presidente indice la votazione per alzata e seduta sulla superiore proposta di emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti e votanti 21, voti favorevoli 21.

Art.23 ter Pubblicità su veicoli –Moving communication.

E' vietata la pubblicità effettuata mediante la sosta dei veicoli di cui all'art.54, lettera g) del D.Lgs.285/92 e dell'art.203, comma II, lettera q), del D.P.R.n.495/392. Su detti veicoli in sosta la pubblicità dovrà essere rimossa ovvero coperta in modo tale che sia privata di efficacia. Le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano ai veicoli al seguito delle competizioni sportive autorizzate ai sensi dell'art.9 del Codice della Strada.

Tale disposizione integra quella contenuta all'art.27 del Regolamento comunale sulla pubblicità approvato con deliberazione C.C n.16 del 2/3/1995.

Il Vice Presidente indice la votazione per alzata e seduta sulla superiore proposta di emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti e votanti 21, voti favorevoli 21.

Entra il cons. Russo, presenti 22.

Art.25

Va così riformulato:

“La superficie complessiva per le pubbliche affissioni è dimensionata in non più di mq.“5.000” di cui 3.500 per le affissioni a contenuto commerciale.

Il 10% della superficie complessiva destinata alle affissioni va riservata ai sensi dell'art.20/bis del D.Lgs.n.507/1993. La rimanente superficie è destinata alle affissioni di carattere istituzionale dell'Ente o comunque prive di rilevanza economica.

Il presente articolo sostituisce e modifica precedenti disposizioni con essa incompatibili ed in particolare l'articolo 15 comma 3 del Regolamento adottato con deliberazione del C.C.n.16 del 2/3/1995".

Il Vice Presidente indice la votazione per alzata e seduta sulla superiore proposta di emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti e votanti 22, voti favorevoli 22.

ART.26

Al terzo capoverso dopo la parola "istituzionali" aggiungere le seguenti parole "o per finalità prive di rilevanza economica di cui all'art.20 del D.Lgs. n.507/1993"; dopo il numero "20" aggiungere "/bis"

Al quarto capoverso dopo la parola "istituzionale" aggiungere le seguenti parole "o per finalità prive di rilevanza economica di cui all'art.20 del D.Lgs. n.507/1993"; dopo il numero "20" aggiungere "/bis".

Il Vice Presidente indice la votazione per alzata e seduta sulla superiore proposta di emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti e votanti 22, voti favorevoli 22.

Art.27

Va così riformulato:

"La finalità cui sono destinati gli impianti per le pubbliche affissioni possono essere istituzionali o comunque prive di rilevanza economica come previsto dall'art.20 e 20/bis del D.Lgs.n.507/1993 e commerciali:"

Al terzo comma dopo le parole "art.20" aggiungere "20/bis"

Il Vice Presidente indice la votazione per alzata e seduta sulla superiore proposta di emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti e votanti 22, voti favorevoli 22.

Art.28

va così riformulato:

"All'individuazione delle superficie, dei siti tramite Piano dettagliato di ubicazione degli impianti affissionistici si provvederà entro 120 giorni dall'entrata in vigore del presente Regolamento. Entro lo stesso termine si provvederà alla individuazione delle modalità di gestione del servizio delle pubbliche affissioni con riferimento a quelle per finalità istituzionali o per finalità prive di rilevanza economica ed a quelle per finalità commerciali".

Il Vice Presidente indice la votazione per alzata e seduta sulla superiore proposta di emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti e votanti 22, voti favorevoli 22.

Art.29

Tale articolo va soppresso.

Il Vice Presidente indice la votazione per alzata e seduta sulla superiore proposta di emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti e votanti 22, voti favorevoli 22.

Art.30

Tale articolo va soppresso perché risulta pleonastico attese le disposizioni dell'art.17.

Il Vice Presidente indice la votazione per alzata e seduta sulla superiore proposta di emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti e votanti 22, voti favorevoli 22.

Considerato che dopo le superiori votazioni è stata indetta, per alzata e seduta, la votazione sull'intero Piano emendato e che la stessa ha dato il seguente risultato, come accertato dal Vice Presidente con l'assistenza dei consiglieri scrutatori Battaglia, Calabrese, La Rosa: consiglieri presenti e votanti 22, voti favorevoli 22 (assenti i conss. Barone, Cascone, Lauretta, Massari Giorgio, Massari Laura, Pioggia, Schembri, Tumino)

Visto l'art. 12, 1° comma della l.r. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

DELIBERA

di approvare il Piano Generale degli impianti pubblicitari e delle pubbliche affissioni, composto da 30 articoli, che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale.

Parte integrante: piano ed emendamenti.

Da trasmettersi d'ufficio ai settori: settore 4°, 6°, 7° e 14°.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE PRESIDENTE
f.to Sig. Salvatore Fidone

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to Rag. Maria Malfa

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Gaspare Nicotri

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 09/05/2006 fino al 23/05/2006 per quindici giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE
f.to Francesco Proietto

Ragusa, li 09/05/2006

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITA' DELLA DELIBERA

☒ Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi del comma 2° dell'art.12 della L.R. n. 44/91.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Gaspare Nicotri

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 09/05/2006 al 23/05/2006

IL MESSO COMUNALE
f.to

Ragusa, li

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 09/05/2006 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 09/05/2006 senza opposizione.

Ragusa

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Gaspare Nicotri

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li 22 MAG. 2006

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to SEGRETARIO GENERALE
"Dr. Gaspare Nicotri"

CITTA' DI RAGUSA

Per copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Ragusa 22 MAG. 2006

IN FORMA ESECUTIVA
IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO
(Dott.ssa G. Marino)